



Scheda dati di sicurezza



SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Soltex® Additive

Utilizzazione della sostanza/preparato: Additivo per fango da perforazione
Sinonimi: Additivo per fango da perforazione
N. CAS di prodotto: Misto

Produttore:

Chevron Phillips Chemical Company LP
Drilling Specialties Company
10001Six Pines Drive
The Woodlands, TX 77380

Informazioni sul prodotto:

Richieste di schede dati di sicurezza: (800) 852-5530
Informazioni tecniche: (800) 221-1956
Responsible Party: Product Safety Group
Email: msds@cpchem.com

Chevron Phillips Chemicals International N.V.
Brusselsesteenweg 355
B-3090 Overijse
Belgium

Numeri telefonici per emergenze attivi 24 ore su 24

SALUTE: Centro Informazioni Emergenze Chevron Phillips (866) 442 9628 (Nord America) e +1 (832) 813 4984 (internazionale)

TRASPORTO: Nord America: CHEMTREC 800.424.9300 o 703.527.3887
ASIA: 1 (703) 527.3887
EUROPA: BIG .32.14.584545 (telefono) o .32.14.583516 (fax)
SUD AMERICA SOS-Cotec dal Brasile: 0800.111.767
Da altri paesi: 55.19.3467.1600

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

EMERGENZE GENERALITÀ

Polvere compatta nera, inodore.

CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI NFPA: Salute: 3 Infiammabilità: 1 Reattività: 0

Segnale Azione:

Pericolo

Rischio Frasi:

Revision Number: 8

1 of 8

Soltex® Additive
MSDS : 59370

Revision Date: 11/26/2007

R40: Possibilità di effetti cancerogeni ? prove insufficienti
R45: Può provocare il cancro

Ulteriori Rischi:
PUÒ CAUSARE DANNI A CARICO DI:
----- POLMONI

Sicurezza Frasi:
S22: Non respirare la polvere.
S38: In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
S53: Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

EFFETTI IMMEDIATI SULLA SALUTE:

Occhi: Non si ritiene che possa causare irritazione oculare prolungata o accentuata. La sostanza ha consistenza polverosa e può graffiare la superficie dell'occhio.
Cute: Non si ritiene che il contatto con la cute possa causare irritazione prolungata o di grave entità. Non si ritiene che possa essere nocivo per gli organi interni se assorbito per via cutanea.
Ingestione: Non si ritiene che possa essere nocivo se ingerito.
Inalazione: La polvere prodotta dalla sostanza può causare irritazione delle vie respiratorie.

EFFETTI RITARDATI O ALTRI EFFETTI SULLA SALUTE:

Cancerogenicità: L'esposizione prolungata o ripetuta alla sostanza può causare il cancro.
Organi bersaglio: L'inalazione ripetuta del materiale a concentrazioni elevate può causare danni ai seguenti organi, in base ai dati raccolti sugli animali -Polmoni

Vedere capitolo 11 per ulteriori informazioni. Il rischio dipende dalla durata e dal grado di esposizione.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Componente	NUMERO CAS	QUANTITÀ	EINECS	SIN.	FRASI R-(RISCHIO)
Materiale Coperto Da Esclusiva		100 % del peso	NP	NP	NP
Crystalline Silica	14808-60-7	< 1.0 % del peso	238-878-4	Xn	R48/20

Limiti di esposizione nei luoghi di lavoro:

Componente	Limite	TWA	STEL	Limite / Picco	Annotazioni
Crystalline Silica	ACGIH	.025 mg/m3	NP	NP	NP
Crystalline Silica	MAK Germania	.15 mg/m3	NP	NP	NP
Crystalline Silica	CPCHEM	.05 mg/m3	NP	NP	Polvere respirabile
Materiale Coperto Da Esclusiva	ACGIH	NON ACCERTATO	NP	NP	NP

SEZIONE 4 INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Occhi: Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto dopo un primo risciacquo e continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.

Cute: Rimuovere il materiale dalla pelle con acqua e sapone. Gettare via gli indumenti e le calzature contaminati o pulirli a fondo prima di riutilizzarli. Consultare il medico se insorgono eventuali sintomi.

Ingestione: Se la sostanza viene ingerita, non indurre il vomito. Dare alla persona un bicchiere di acqua o di latte da bere e consultare immediatamente un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a persone in stato di incoscienza.
Inalazione: Trasferire la persona esposta all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Se respira con difficoltà somministrare ossigeno. Consultare il medico se le difficoltà respiratorie persistono.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI NFPA: Salute: 3 Infiammabilità: 1 Reattività: 0

PROPRIETÀ INFIAMMABILI:

Punto di infiammabilità: NP

Autocombustione: ND

Limiti di infiammabilità (esplosione) (% per volume presente nell'aria):

Inferiore: NP **Superiore:** NP

Mezzi di spegnimento: Usare vapore d'acqua, schiuma, sostanze chimiche secche o anidride carbonica (CO₂) per spegnere le fiamme.

MEZZI PROTETTIVI PER IL PERSONALE ANTINCENDIO:

Istruzioni per lo spegnimento: Fare allontanare dalla zona tutto il personale non necessario. Indossare un idoneo equipaggiamento di sicurezza per incendi, compreso autorespiratore omologato dal NIOSH (self-contained breathing apparatus - SCBA) e altre attrezzature di protezione come descritto nel capitolo 8, se le condizioni di esposizione lo richiedono.

Prodotti della combustione: La combustione può dare luogo a: Ossidi di zolfo, Ossidi di carbonio

SEZIONE 6 PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Misure protettive: Indossare adeguate attrezzature di protezione personale prima di ripulire le fuoriuscite. Vedere sezione 8.

Gestione delle fuoriuscite: Evitare che si producano nuvole di polvere. Raccogliere il materiale con una pala e asportarlo oppure usare un aspirapolvere industriale. Mettere il materiale in un contenitore per il successivo corretto smaltimento. Ridurre la quantità di polvere in sospensione aerea e impedire la dispersione inumidendo con acqua.

Segnalazioni: Le normative vigenti in USA impongono di segnalare eventuali fuoriuscite di questo materiale che possano estendersi alle acque di superficie. Comunicare eventuali fuoriuscite alle autorità locali e/o al Centro Nazionale di Risposta della Guardia Costiera al numero (800) 424-8802 se opportuno o necessario.

SEZIONE 7 MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO

LEGGERE LE PRECAUZIONI RIPORTATE SULL'ETICHETTA DEL PRODOTTO E ATTENERVISI SCRUPolosAMENTE. CONSULTARE L'ETICHETTA DEL PRODOTTO O LE COMUNICAZIONI TECNICHE DEL PRODUTTORE PER LE CORRETTE MODALITÀ D'USO E MANIPOLAZIONE DEL MATERIALE.

Misure precauzionali: Usare cautela per evitare la formazione di polveri e prevenire l'inalazione di polveri (sottili) di prodotto. Evitare il contatto con polveri di prodotto. Concentrazioni di polveri in sospensione aerea superiori a 20 mg/l possono dare luogo a rischi di esplosione. Non respirare i vapori o fumi a livelli superiori ai limiti di esposizione consigliati. Non respirare il materiale. Tenere il contenitore chiuso. Utilizzare solo in presenza di adeguata ventilazione. Vitare il contatto con gli occhi, la cute e gli indumenti. Gettare via gli indumenti e le calzature contaminati o pulirli a fondo prima di riutilizzarli. Non contaminare il terreno e non disperdere la sostanza negli impianti fognari e di scarico e nei corsi d'acqua.
Pericolo di cariche elettrostatiche: Durante la manipolazione del materiale possono accumularsi cariche elettrostatiche con conseguenti condizioni pericolose. Per ridurre al minimo tale rischio può essere necessario il collegamento a massa, ma di per sé tale accorgimento può non essere sufficiente. Esaminare tutte le operazioni potenzialmente in grado di produrre un accumulo di carica elettrostatica e/o un'atmosfera infiammabile (compresi: riempimento di serbatoio e contenitore, riempimento a getto, pulizia del serbatoio, campionatura, misurazione, caricamento per commutazione, filtraggio, miscelazione, agitazione, carico/scarico su automezzo con pompa aspirante) e applicare opportune misure di

attenuazione del rischio. Per ulteriori informazioni fare riferimento a: Norma OSHA 29 CFR 1910.106, 'Liquidi infiammabili e combustibili, Associazione Nazionale Protezione dagli Incendi (National Fire Protection Association - NFPA 77), Metodi raccomandati in materia di elettricità statica' (liquidi e polveri), e/o ai Metodi Raccomandati (2003) dall'American Petroleum Institute (API): 'Protezione dalle accensioni causate da cariche statiche, fulmini e correnti vaganti' (liquidi).

Informazioni generali per lo stoccaggio: Trattare come materiale solido in grado di bruciare. Conservare lontano da materiali ossidanti, in luogo fresco e asciutto con ventilazione adeguata. Collegare a massa le attrezzature trasportatrici. NON UTILIZZARE O CONSERVARE in prossimità di fonti di calore, scintille o fiamme libere. UTILIZZARE E CONSERVARE SOLO IN ZONE BEN VENTILATE. Tenere il contenitore chiuso quando non è in uso.

Avvertenze sul contenitore: I contenitori, anche svuotati, possono contenere residui di polveri o particelle solide che possono costituire un pericolo sia per la salute che per la possibilità di incendi/esplosioni.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE PERSONALE

CONSIDERAZIONI GENERALI:

Tenere conto dei potenziali rischi connessi con questo materiale (vedere sezione 3), dei limiti di esposizione applicabili, delle attività lavorative e delle altre sostanze presenti nell'ambiente di lavoro in fase di progettazione degli impianti tecnici e di scelta delle attrezzature personali di protezione. Se gli impianti tecnici o le modalità di lavoro non consentono di impedire l'esposizione a livelli dannosi di questo materiale, si consiglia l'uso delle attrezzature di protezione personale elencate di seguito. L'utilizzatore deve leggere e comprendere le istruzioni per l'uso delle attrezzature e le relative limitazioni che troverà accluse all'equipaggiamento, in quanto la protezione è solitamente prevista per un periodo di tempo limitato o in determinate circostanze.

PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI:

Se il materiale riscaldato produce vapori o fumi, servirsi di appositi locali di lavorazione, impianti di aerazione localizzati, o altri accorgimenti tecnici per ridurre l'esposizione.

ATTREZZATURA DI PROTEZIONE PERSONALE:

Protezione Occhi/Volto: Indossare una protezione per occhi, ad esempio occhiali di sicurezza o per sostanze chimiche, o uno schermo di protezione del viso qualora gli impianti tecnici o le modalità di lavoro non consentano di prevenire il contatto con gli occhi.

Protezione della pelle: Indossare indumenti di protezione impermeabili per impedire il contatto cutaneo. Tra gli indumenti di protezione utilizzati possono esservi: guanti, grembiule, stivali e protezione facciale completa, a seconda delle lavorazioni eseguite. Gli utilizzatori dovranno provvedere a stabilire le caratteristiche prestazionali accettabili degli indumenti di protezione. Tenere conto delle esigenze fisiche e delle altre sostanze presenti nella scelta degli indumenti di protezione. Si consigliano guanti di protezione realizzati nei seguenti materiali: Neoprene

Protezione respiratoria: se le lavorazioni producono livelli irritanti di materiale nell'aria, non sufficientemente gestiti dall'impianto di ventilazione, indossare un respiratore omologato dal NIOSH che garantisca un'adeguata protezione. Utilizzare i seguenti elementi per i respiratori depuranti dell'aria: Respiratore depurante per polveri e nebbie

Limiti di esposizione nei luoghi di lavoro:

Componente	Limite	TWA	STEL	Limite / Picco	Annotazioni
Crystalline Silica	ACGIH	.025 mg/m ³	NP	NP	NP
Crystalline Silica	MAK Germania	.15 mg/m ³	NP	NP	NP
Crystalline Silica	CPCHEM	.05 mg/m ³	NP	NP	Polvere respirabile
Materiale Coperto Da Esclusiva	ACGIH	NON ACCERTATO	NP	NP	NP

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e odore: Polvere compatta nera, inodore.

pH: NP

Punto di infiammabilità: NP

Tensione di vapore: NP
DENSITÀ DI VAPORE (ARIA=1): NP
Punto di ebollizione: NP
SOLUBILITÀ (in acqua): Apprezzabile
Peso specifico: 1.2 - 1.5

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità chimica: Il materiale è considerato stabile nelle normali condizioni ambientali e nelle condizioni di temperatura e pressione previste per lo stoccaggio e la manipolazione.

Condizioni da evitare: Non Pertinente

Incompatibilità con altri materiali: Dati Non Disponibili.

Sostanze pericolose derivanti dalla decomposizione: Ossidi di zolfo. Ossidi di carbonio.

Polimerizzazione pericolosa: Il fenomeno non avviene.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

EFFETTI IMMEDIATI SULLA SALUTE:

Tossicità orale acuta: LD50 / Ratto / > 5 g/kg

Tossicità dermica acuta: LD50 / non conosciuto

Tossicità acuta da inalazione: LC50 / non conosciuto

Irritazione Oculare: Il materiale non è ritenuto irritante per gli occhi.

Irritazione Cutanea: La sostanza non è ritenuta irritante per la cute.

ULTERIORI INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE:

Le proprietà tossicologiche del prodotto non sono state testate, o sono state testate in modo incompleto, pertanto la manipolazione o l'uso dello stesso possono risultare pericolosi. ESERCITARE LA DEBITA ATTENZIONE.

L'esposizione prolungata a concentrazioni elevate di polvere può causare alterazioni polmonari non debilitanti.

Il prodotto contiene SILICE CRISTALLINA:

Tossicità a dosi ripetute: Fino a 420 giorni / inalazione / ratto / Dosi: 30.000 particelle/ml 18 ore/giorno 5 giorni/settimana / Noduli silicotici

Tossicità genetica: Test di Ames - Negativo / Test di ricombinazione = Negativo

Cancerogenicità: 2 anni / inalazione / ratto / Dose: 1 mg/m³ / Tumori polmonari primari sotto controllo (3) e trattati (18);

150, 300 o 570 giorni / inalazione / topo / Dosi: 1475 ug/m³ per 150 giorni, 1800 ug/m³ per 300 giorni o 1950 ug/m³ per

570 giorni 8 ore/giorni 5 giorni/settimane / adenomi polmonari riscontrati in entrambi i controlli (7) e trattati (9)

Altro: La International Agency for Research on Cancer (IARC) considera la silice cristallina come una sostanza cancerogena per gli esseri umani

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITÀ:

Si ritiene che questo materiale non sia dannoso per gli organismi acquatici.

- 95 ora/e / EC50 / diatomea (*Skeletonema costatum*) / 4.0 g/l

- 96 ora/e / LC50 / Gambero mysida (*Mysidopsis bahia*) / 420,000 ppm

- 96 ora/e / LC50 / Pleuro-nectiformes, *Platichthys flesus* (*Scophthalmus maximus*) / 1672 mg/l

DESTINO AMBIENTALE:

Si ritiene che questo materiale non sia rapidamente biodegradabile.

SEZIONE 13 OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Usare il materiale per lo scopo cui è destinato o riciclarlo se possibile. Qualora debba essere smaltito, questo materiale potrebbe rispondere ai criteri per l'identificazione di rifiuti pericolosi secondo la definizione del termine contenuta nelle norme US EPA ai sensi del RCRA (40 CFR 261) o altre normative promulgate dagli Stati federali o da enti locali. Per un accertamento corretto può risultare necessario eseguire la misurazione di alcune proprietà fisiche e l'analisi per il rilevamento dei componenti sottoposti a limiti normativi. Se il materiale è classificato come rifiuto pericoloso, la legge federale USA ne prescrive lo smaltimento presso impianti di smaltimento specificamente autorizzati.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La descrizione riportata potrebbe non essere applicabile a tutte le situazioni di spedizione. Consultare le relative Norme per Merci Pericolose per informazioni su altri requisiti di descrizione (per es. nome tecnico) e sui requisiti di spedizione specifici per la modalità di trasporto o per la quantità.

Descrizioni per la spedizione prescritte dall'ente normativo.

US DOT

IL MATERIALE NON È REGOLAMENTATO COME SOSTANZA O MERCE PERICOLOSA AI FINI DEL TRASPORTO

ICAO / IATA

IL MATERIALE NON È REGOLAMENTATO COME SOSTANZA O MERCE PERICOLOSA AI FINI DEL TRASPORTO

IMO / IMDG

IL MATERIALE NON È REGOLAMENTATO COME SOSTANZA O MERCE PERICOLOSA AI FINI DEL TRASPORTO

RID / ADR

IL MATERIALE NON È REGOLAMENTATO COME SOSTANZA O MERCE PERICOLOSA AI FINI DEL TRASPORTO

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLE NORMATIVE

CATEGORIE SARA 311/312:

- | | |
|--|----|
| 1. Effetti immediati (acuti) sulla salute: | SI |
| 2. Effetti ritardati (cronici) sulla salute: | SI |
| 3. Classificazione del rischio di incendio: | NO |
| 4. Rischio di improvvisa emissione di pressione: | NO |
| 5. Rischio di Reattività: | NO |

ELENCHI NORMATIVI RICERCATI:

01 = CA Prop 65	17 = FDA 178	33 = Legge "RCRA", Appendice VIII - Rifiuti
02 = LA RTK	18 = FDA 179	34 = Scorie RCRA Lista D
03 = MA RTK	19 = FDA 180	35 = Scorie RCRA Lista P
04 = Sostanza pericolosa MN	20 = FDA 181	36 = Scorie RCRA Lista U
05 = NJ RTK	21 = FDA 182	37 = SARA Sezione 302
06 = PA RTK	22 = FDA 184	38 = SARA Sezione 313
07 = CAA Sezione 112 HAP	23 = FDA 186	39 = TSCA 12 (b)
08 = CWA Sezione 307	24 = FDA 189	40 = TSCA Sezione 4

09 = CWA Sezione 311	25 = IARC Gruppo 1	41 = TSCA Sezione 5(a)
10 = DOT Inquinante marino	26 = IARC Gruppo 2A	42 = TSCA Sezione 8(a) CAIR
11 = FDA 172	27 = IARC Gruppo 2B	43 = TSCA Sezione 8(a) PAIR
12 = FDA 173	28 = IARC Gruppo 3	44 = TSCA Sezione 8(d)
13 = FDA 174	29 = IARC Gruppo 4	45 = WHIMS - IDL
14 = FDA 175	30 = Cancerogeno NTP	46 = Germania D TAL
15 = FDA 176	31 = Cancerogeno OSHA	47 = Germania WKG
16 = FDA 177	32 = Altamente pericoloso OSHA	48 = DEA Lista 1
		49 = DEA Lista 2

I seguenti componenti di questo materiale sono riportati negli elenchi delle norme applicabili indicati.
 Crystalline Silica 1, 3, 4, 5, 6, 25, 30, 45

CLASSIFICAZIONE WHMIS:

Classe D, Divisione 2: Suddivisione A: Materiale molto tossico -
 Cancerogenicità
 Effetti tossici cronici

ELENCHI DEGLI INVENTARI CHIMICI:

AUSTRALIA	NO(AUS)
CANADA	SI (DSL)
CINESE	SI(IECSC)
UNIONE EUROPEA (UE)	SI (EINECS)
GIAPPONE	NO - Exempt(ENCS)
COREA	SI(ECL)
FILIPPINE	SI(PICCS)
STATI UNITI	SI(TSCA)

L'ETICHETTA INFORMAZIONI

Segnale Azione:

Pericolo

Simboli:

T - Tossico

Rischio e Sicurezza frasi :

R40: Possibilità di effetti cancerogeni ? prove insufficienti

R45: Può provocare il cancro

S22: Non respirare la polvere.

S38: In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S53: Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI NFPA: Salute: 3 Infiammabilità: 1 Reattività: 0 Speciali: NP

(0-Minimo, 1-Lieve, 2-Moderato, 3-Elevato, 4-Estremo, PPE:- raccomandazione relativa all'indice di Equipaggiamento di Protezione Personale *- Indicatore effetto cronico). I valori sono ricavati dalle linee guida o valutazioni pubblicate redatte dalla National Fire Protection Association (NFPA).I valori sono ricavati dalle linee guida o valutazioni pubblicate redatte

dalla National Fire Protection Association (NFPA).

INFORMATIVA DI REVISIONE: Le seguenti sezioni sono state aggiornate:3

ABBREVIAZIONI CHE POSSONO ESSERE STATE UTILIZZATE IN QUESTO DOCUMENTO:

TLV	- Threshold Limit Value	TWA	- Time Weighted Average
STEL	- Short-term Exposure Limit	PEL	- Permissible Exposure Limit
ACGIH	- American Conference of Government Industrial Hygienists	OSHA	- Occupational Safety & Health Administration
NIOSH	- National Institute for Occupational Safety & Health	NFPA	- National Fire Protection Agency
WHMIS	- Workplace Hazardous Materials Information System	IARC	- Intl. Agency for Research on Cancer
EINECS	- European Inventory of existing Commercial Chemical Substances	RCRA	- Resource Conservation Recovery Act
SARA	- Superfund Amendments and Reauthorization Act.	TSCA	- Toxic Substance Control Act
EC50	- Effective Concentration	LC50	- Lethal Concentration
LD50	- Lethal Dose	CAS	- Chemical Abstract Service
NDA	- No Data Available	NA	- Not Applicable
<=	- Less Than or Equal To	>=	- Greater Than or Equal To
CNS	- Central Nervous System	MAK	- Germany Maximum Concentration Values

Questa scheda dati è stata redatta in base al più recente adattamento della Direttiva EEC 67/548.

Questa scheda dati è stata redatta in base alla norma OSHA (29 CFR 1910.1200) sulla comunicazione dei rischi.

Questa scheda dati è stata redatta in base alla norma ANSI MSDS (Z400.1)

La presente scheda dati è stata redatta da EHS Product Stewardship Group, Chevron Phillips Chemical Company LP, 10001 Six Pines Drive, The Woodlands, Texas 77380, USA

Le informazioni contenute nel presente documento si basano su dati a noi noti e ritenuti corretti alla data del presente documento. Poiché le informazioni qui riportate possono essere applicate in condizioni non soggette al nostro controllo e delle quali potremmo avere scarsa conoscenza, e poiché i dati forniti successivamente alla data del presente documento potrebbero suggerire modifiche in tali informazioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità per gli effetti derivanti dall'uso delle informazioni stesse. Le presenti informazioni vengono fornite con la condizione che chi le riceve esegua in proprio i dovuti accertamenti sull'idoneità del materiale per il particolare scopo cui si intende destinarlo.